



VERA VITA SPA

***Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'articolo 21 dello Schema di Regolamento di cui
alla Deliberazione Covip 19 maggio 2021***

**FONDO PENSIONE APERTO A CONTRIBUZIONE
DEFINITA**

FONDO PENSIONE APERTO VERA VITA

Comparto "Popolare Bond"

Comparto "Popolare Gest"

Comparto "Popolare Mix"

Rendiconto al 31 dicembre 2023



VERA VITA SPA

***Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'articolo 21 dello Schema di Regolamento di cui
alla Deliberazione Covip 19 maggio 2021***

**FONDO PENSIONE APERTO A CONTRIBUZIONE
DEFINITA**

FONDO PENSIONE APERTO VERA VITA

Comparto “Popolare Bond”

Rendiconto al 31 dicembre 2023



***Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'articolo 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip 19
maggio 2021***

Al Consiglio di Amministrazione di
Vera Vita SpA

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita “Fondo Pensione Aperto Vera Vita” - comparto “Popolare Bond” (il “Fondo”) attivato da Vera Vita SpA, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita “Fondo Pensione Aperto Vera Vita” - comparto “Popolare Bond” attivato da Vera Vita SpA al 31 dicembre 2023 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e a Vera Vita SpA in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il rendiconto della fase di accumulo del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita “Fondo Pensione aperto Vera Vita” - comparto “Popolare Bond” attivato da Vera Vita SpA, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, il 23 marzo 2023, ha espresso un giudizio senza modifica su tale rendiconto.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il rendiconto

Gli Amministratori di Vera Vita SpA sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori di Vera Vita SpA sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il Collegio Sindacale di Vera Vita SpA ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e di Vera Vita SpA;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance di Vera Vita SpA, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 19 marzo 2024

PricewaterhouseCoopers SpA



Rudy Battagliarin
(Revisore legale)



VERA VITA SPA

***Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'articolo 21 dello Schema di Regolamento di cui
alla Deliberazione Covip 19 maggio 2021***

**FONDO PENSIONE APERTO A CONTRIBUZIONE
DEFINITA**

FONDO PENSIONE APERTO VERA VITA

Comparto "Popolare Gest"

Rendiconto al 31 dicembre 2023

***Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'articolo 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip 19
maggio 2021***

Al Consiglio di Amministrazione di
Vera Vita SpA

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita “Fondo Pensione Aperto Vera Vita” - comparto “Popolare Gest” (il “Fondo”) attivato da Vera Vita SpA, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita “Fondo Pensione Aperto Vera Vita” - comparto “Popolare Gest” attivato da Vera Vita SpA al 31 dicembre 2023 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e a Vera Vita SpA in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il rendiconto della fase di accumulo del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita “Fondo Pensione aperto Vera Vita” - comparto “Popolare Gest” attivato da Vera Vita SpA, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, il 23 marzo 2023, ha espresso un giudizio senza modifica su tale rendiconto.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il rendiconto

Gli Amministratori di Vera Vita SpA sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori di Vera Vita SpA sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il Collegio Sindacale di Vera Vita SpA ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e di Vera Vita SpA;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance di Vera Vita SpA, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 19 marzo 2024

PricewaterhouseCoopers SpA



Rudy Battagliarin
(Revisore legale)



VERA VITA SPA

***Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'articolo 21 dello Schema di Regolamento di cui
alla Deliberazione Covip 19 maggio 2021***

**FONDO PENSIONE APERTO A CONTRIBUZIONE
DEFINITA**

FONDO PENSIONE APERTO VERA VITA

Comparto “Popolare Mix”

Rendiconto al 31 dicembre 2023



Relazione della società di revisione indipendente *ai sensi dell'articolo 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip 19 maggio 2021*

Al Consiglio di Amministrazione di
Vera Vita SpA

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita “Fondo Pensione Aperto Vera Vita” - comparto “Popolare Mix” (il “Fondo”) attivato da Vera Vita SpA, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita “Fondo Pensione Aperto Vera Vita” - comparto “Popolare Mix” attivato da Vera Vita SpA al 31 dicembre 2023 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e a Vera Vita SpA in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il rendiconto della fase di accumulo del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita “Fondo Pensione aperto Vera Vita” - comparto “Popolare Mix” attivato da Vera Vita SpA, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, il 23 marzo 2023, ha espresso un giudizio senza modifica su tale rendiconto.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il rendiconto

Gli Amministratori di Vera Vita SpA sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori di Vera Vita SpA sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il Collegio Sindacale di Vera Vita SpA ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e di Vera Vita SpA;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance di Vera Vita SpA, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 19 marzo 2024

PricewaterhouseCoopers SpA



Rudy Battagliarin
(Revisore legale)

FONDO PENSIONE APERTO VERA VITA

a contribuzione definita

Iscritto all'apposito albo in data 11 novembre 1998 al n. 31

Relazione e Rendiconto ————— **Esercizio 2023** —————

VERA VITA S.p.A. - Sede Legale: Via Massaud, 6 - 20146 Milano - Tel. +39 045 8392777 - Pec: comunicazioni@pec.veravitaassicurazioni.it - Capitale Sociale Euro 219.600.005,00 (i.v.) - Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Banco BPM S.p.A. - Num.di iscr. al Reg. delle Imprese di Milano, C.F. e Partita I.V.A. 03035950231 - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con Provvedimento Isvap n. 1762 del 21/12/2000 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 1 del 2/1/2001 - Iscritta all'Albo delle Imprese di Assicurazione e riassicurazione Sezione I al n. 01.00137 - Società del Gruppo assicurativo Banco BPM VITA, iscritta all'Albo dei Gruppi assicurativi al n° 045.
www.veravitaassicurazioni.it

ORGANI DEL FONDO**Consiglio di Amministrazione**

Frascarolo	Carlo	Consigliere	Presidente
Lapenna	Domenico Ivan	Consigliere	Amministratore Delegato
Tucci	Giovanni	Consigliere	
Aldeghi	Marco	Consigliere	
Mantelli	Marina	Consigliere	
Anolli	Mario	Consigliere	
Delforno	Chiara	Consigliere	

Collegio sindacale

Priori	Marcello	Presidente Collegio Sindacale
Sonato	Alfonso	Sindaco Effettivo
Costa	Laura	Sindaco Effettivo
Sanchirico	Annamaria	Sindaco Supplente
Signani	Mario	Sindaco Supplente

Responsabile del Fondo

Tiripicchio	Pamela
-------------	--------

INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE	pag. 4
RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO	pag. 14
INFORMAZIONI GENERALI	pag. 15
COMPARTO "POPOLARE BOND" STATO PATRIMONIALE CONTO ECONOMICO NOTA INTEGRATIVA	pag. 21
COMPARTO "POPOLARE GEST" STATO PATRIMONIALE CONTO ECONOMICO NOTA INTEGRATIVA	pag. 29
COMPARTO "POPOLARE MIX" STATO PATRIMONIALE CONTO ECONOMICO NOTA INTEGRATIVA	pag. 38

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Situazione del Fondo

Il “Fondo Pensione Aperto Vera Vita”, che opera in regime di contribuzione definita, è un fondo pensione aperto istituito ai sensi dell’art. 12 del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252 ed è stato autorizzato dalla COVIP con provvedimento del 7 agosto 1998. Con lo stesso provvedimento la Commissione medesima ha approvato il Regolamento e rilasciato l'autorizzazione all'esercizio dell'attività.

Il “Fondo Pensione Aperto Vera Vita” è stato iscritto in data 11 novembre 1998 al n. 31 dell'albo dei fondi pensione tenuto presso la COVIP.

Al 31 dicembre 2023 il Fondo contava n. 379 iscritti attivi (407 alla fine del 2022).

I contributi lordi raccolti nell'esercizio ed i trasferimenti di posizioni individuali da altre forme pensionistiche complementari, affluiti nel fondo nel corso dell'esercizio, ammontano complessivamente ad euro 153.815. Le commissioni di gestione a carico del Fondo sono pari ad euro 73.381.

Alla fine dell'esercizio la somma degli attivi netti destinati alle prestazioni dei comparti in cui si articola il Fondo ammontava ad euro 5.756.098. La variazione, rispetto all'esercizio 2022, dell'attivo netto destinato alle prestazioni ammonta ad euro 240.734.

Di seguito sono riepilogate le voci dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale e le componenti che hanno concorso alla variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni.

<u>Stato patrimoniale</u>	<u>2023</u>	<u>2022</u>
<i>Attività</i>		
<i>Investimenti</i>	5.745.217	5.423.978
<i>Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</i>	414.384	565.335
<i>Crediti di imposta</i>	51.316	132.802
<i>Totale attività fase di accumulo</i>	6.210.917	6.122.115
<i>Passività</i>		
<i>Passività della gestione previdenziale</i>	11.017	2.747
<i>Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</i>	414.384	565.335
<i>Passività della gestione finanziaria</i>	29.418	38.669
<i>Debiti di imposta</i>	-	-
<i>Totale passività fase di accumulo</i>	454.819	606.751
<i>Attivo netto destinato alle prestazioni</i>	5.756.098	5.515.364

	2023	2022
Conto economico		
Saldo della gestione previdenziale	-179.413	-236.559
Risultato della gestione finanziaria	573.710	-846.496
Oneri di gestione	-72.077	-73.361
Imposta sostitutiva	-81.486	132.802
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	240.734	-1.023.614

Responsabile del Fondo è la dott.ssa Pamela Tiripicchio.

**Fatti salienti
avvenuti nel corso
dell'esercizio**

Si evidenzia che nel dicembre 2023 è terminata, da parte del Gruppo Banco BPM, l'operazione di internalizzazione del business assicurativo Vita, completato con il conseguimento da parte di Banco BPM Vita del controllo esclusivo su Vera Vita e Vera Financial.

Infatti, facendo seguito all'esercizio dell'opzione di acquisto di Banco BPM nei confronti di Generali Italia S.p.A. - prevista dagli accordi a suo tempo sottoscritti con Cattolica Assicurazioni - del 65% del capitale sociale di Vera Vita S.p.A. e di Vera Assicurazioni S.p.A (Compagnie di cui Banco BPM già deteneva una quota del 35%), si sono concluse le seguenti operazioni:

- Banco BPM Vita S.p.A. ha acquisito il controllo totale di Vera Vita S.p.A. (acquisendo le partecipazioni del 65% da Generali Italia S.p.A. e del 35% dalla controllante Banco BPM S.p.A.) e quindi, indirettamente, di Vera Financial DAC (ora ridenominata BBPM Life DAC);
- Crédit Agricole Assurance ha acquisito da Banco BPM Vita la partecipazioni pari al 65% del capitale sociale di Banco BPM Assicurazioni S.p.A. (che detiene quindi ora la quota residua del 35%) e, subordinatamente al precedente riacquisto da parte di Banco BPM S.p.A., il 65% del capitale sociale di Vera Assicurazioni;
- Banco BPM Vita S.p.A. ha, infine, rilevato da Banco BPM S.p.A. la partecipazione di minoranza, pari al 35% di Vera Assicurazioni S.p.A.

Al 31 dicembre 2023, quindi, Vera Vita Spa è controllata interamente da Banco BPM Vita.

**Regime fiscale
applicabile al
Fondo**

La Legge 23 dicembre 2014 n. 190 ha modificato l'art. 17 del d.lgs. 5 dicembre 2005 n. 252, disponendo l'incremento dall'11% al 20% dell'aliquota da applicare al risultato netto maturato in ciascun periodo, con effetto dal periodo di imposta dell'anno 2014. I redditi derivanti da titoli pubblici ed equiparati in cui investe il Fondo – al fine di garantire che siano assoggettati all'aliquota ridotta del 12,50% ad essi applicabile – concorrono alla formazione del risultato maturato nel periodo di imposta nella misura del 62,50% del loro ammontare.

**Politica di
gestione:
il quadro**

La situazione economica internazionale nel 2023 è stata caratterizzata da una debolezza globale dal lato dell'offerta, dal calo dell'inflazione e da politiche monetarie restrittive.

macroeconomico

Le tensioni geopolitiche sono aumentate: alla guerra in corso in Ucraina si è aggiunta l'escalation dei conflitti in Medio Oriente.

L'Euro-area è scivolata in una recessione tecnica nella seconda metà dell'anno. Per il 2024 si prevede una crescita del PIL dello 0,4%. L'inflazione è diminuita significativamente nel corso dell'esercizio, rallentando al 2,9% su base annua a dicembre, con un tasso medio del 5,5%.

La Banca Centrale Europea (BCE) ha inasprito significativamente la politica monetaria, contribuendo così a un calo della domanda economica complessiva. Fino a metà settembre ha progressivamente aumentato il tasso di interesse per le operazioni di rifinanziamento principali e per i depositi presso la banca centrale, portandoli rispettivamente al 4,5% e al 4% per poi mantenerli invariati. Il Consiglio della BCE ha inoltre deciso di non reinvestire gli importi di rimborso dell'Asset Purchase Program (APP) a partire da luglio 2023 e a dicembre ha annunciato l'intenzione di ridurre anche il portafoglio del Pandemic Emergency Purchase Program (PEPP) nel corso del 2024.

L'economia statunitense ha mostrato una sorprendente resilienza al forte aumento dei costi di finanziamento. La politica monetaria è stata notevolmente inasprita, per arrivare a fine anno ad una fascia del tasso di interesse di riferimento compresa tra il 5,25% e il 5,5%. Ciononostante, si stima che il PIL sia cresciuto di circa il 2,5% nel 2023. Il principale motore sono stati i consumi privati, che hanno ampiamente beneficiato di uno stock di risparmio accumulato durante la pandemia superiore alle attese. Il mercato del lavoro è rimasto molto forte, anche se la domanda di lavoratori si è gradualmente raffreddata nel corso dell'anno. L'inflazione è scesa notevolmente dal picco del 9,1% di giugno 2022 al 3,4% del dicembre 2023 e ciò ha consentito alla Fed di interrompere l'aumento dei tassi e di annunciare tagli per il 2024.

Mercati obbligazionari

Nel 2023 l'attività di mercato è stata inizialmente guidata dall'inflazione elevata e dagli effetti dei principali rialzi dei tassi di interesse. Il fallimento della Silicon Valley Bank a marzo ha temporaneamente sollevato timori sulla stabilità del settore finanziario. All'inizio dell'estate, l'ormai significativo calo dei tassi di inflazione rispetto ai picchi ha alimentato le aspettative di un possibile superamento della stagflazione. Nel corso del terzo trimestre, ha prevalso l'aspettativa che sia la Fed sia la BCE non stessero pianificando ulteriori rialzi dei tassi. Successivamente, nonostante le incertezze dovute all'aumento dei rischi geopolitici, l'ottimismo sui mercati è aumentato, trainato dall'aspettativa di un calo dei tassi di interesse di riferimento nel 2024.

In questo contesto, dopo essere inizialmente salito a valori vicini al 3%, il rendimento dei titoli di Stato tedeschi a 10 anni è sceso nel corso dell'anno, sulla scia di tassi di inflazione più bassi e di un'economia in recessione. Alla fine dell'anno si è attestato al 2,03%, in calo rispetto al 2,56% dell'anno precedente. Nell'Euro-area, il differenziale di rendimento tra le obbligazioni emesse dai paesi periferici e i titoli di Stato tedeschi si è ridotto, grazie agli upgrade delle agenzie di rating e alla performance economica più forte rispetto alla Germania.

Mercati azionari

I mercati azionari hanno registrato una tendenza al rialzo nel corso dell'anno:

**Politica e
performance
dei comparti**

nell'ultimo trimestre, le speculazioni su un'inversione di rotta della politica monetaria da parte delle banche centrali, unitamente alle aspettative di un'economia solida negli Stati Uniti e di un miglioramento nell'Euro-area, hanno contribuito a un movimento al rialzo. Il mercato azionario statunitense ha guadagnato il 24,4% nel corso del 2023, mentre il mercato europeo è cresciuto leggermente meno, del 16,0%.

La componente azionaria del patrimonio – in particolare per i comparti Popolare Gest e Popolare Mix – a causa dei volumi che non avrebbero consentito altrimenti un'efficiente diversificazione, è stata alimentata anche da quote di OICR, così da minimizzare il rischio idiosincratico (ossia il rischio specifico del singolo investimento).

Nella gestione delle risorse, non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici.

Il Regolamento del Fondo prevede che, nei casi di adesione su base collettiva, le spese a carico degli aderenti e del Fondo possano essere ridotte. Se l'agevolazione è relativa alle commissioni di gestione espresse in misura percentuale sul patrimonio, essa comporta l'emissione di classi di quote differenti. In particolare, per i comparti Popolare Gest e Popolare Mix è operativa la classe di quote denominata "A" – che fa riferimento alla scheda collettività di fascia "A" – e, per il comparto Popolare Gest, anche la classe di quote denominata "B" – che fa riferimento alla scheda collettività di fascia "B" – ; nelle schede collettività è riportato il dettaglio delle agevolazioni praticate. Non risulta operativa, invece, la classe di quote denominata "C", che fa riferimento alla scheda collettività di fascia "C". Per tali fasce, la struttura delle spese applicate si differenzia rispetto a quella base per la riduzione o l'eliminazione della commissione una tantum di adesione e per la riduzione dell'aliquota della commissione sul patrimonio. I dati di performance del comparto – determinati al netto di tutti gli oneri di gestione – riportati di seguito si riferiscono alla classe di quote base, mentre l'incidenza degli oneri di gestione e di negoziazione è determinata con riferimento al patrimonio complessivo del comparto.

Comparto Popolare Bond

L'attivo netto destinato alle prestazioni del comparto al 31 dicembre 2023 ammonta ad euro 734.105.

Benchmark

ICE BofAML Euro Treasury Bills	20%
JP Morgan GBI EMU Unhedged LOC	80%

L'orientamento sui governativi core è stato mantenuto costruttivo, ma con una preferenza marcata per la parte breve della curva, giustificata dallo stadio di avanzamento dei cicli di politica monetaria; sulle scadenze lunghe, più vulnerabili al deterioramento del quadro tecnico e all'aumento del *term premium*, l'approccio è restato tattico. La svolta *dovish* della Fed a novembre ha offerto ulteriore combustibile al movimento di calo dei tassi, che ha assunto proporzioni storicamente estreme, complice il posizionamento scarico degli investitori. In questo contesto, abbiamo preso tatticamente profitto sui sovrappesi di duration di lungo corso, e la *view* sui governativi core è tornata neutrale.

L'orientamento resta però strategicamente costruttivo, e l'intenzione è di ricostituire le posizioni a livelli più appetibili. Neutralità sui BTP: una politica monetaria più accomodante, l'approccio benevolo di agenzie di rating e Commissione Europea e il *carry* elevato sono fattori di supporto, ma il premio al rischio idiosincratico è compresso.

Nella seguente tabella è evidenziata l'incidenza sul patrimonio medio del periodo degli oneri di gestione che hanno gravato nell'anno sul comparto.

“Popolare Bond” – oneri di gestione e di negoziazione	
Peso percentuale sul patrimonio medio	
<i>Commissioni di gestione prelevate dal patrimonio</i>	1,11%
<i>Spese per il responsabile del Fondo</i>	0,12%
<i>Contributo annuale Covip</i>	0,00%
<i>Oneri di negoziazione</i>	0,05%
Totale	1,28%

Nelle tabelle che seguono sono riportati i rendimenti e la volatilità storica del comparto e del *benchmark*. La *performance* del comparto è determinata al netto dell'imposta sostitutiva, degli oneri di gestione e di altri oneri accessori; quella del *benchmark* al netto dell'imposta sostitutiva.

“Popolare Bond” - Rendimento 2023	
Comparto	4,48%
“Benchmark” *	5,43%

* Calcolato al netto degli oneri fiscali vigenti applicabili al Fondo

“Popolare Bond” – Rendimento medio annuo composto			
	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni	Ultimi 10 anni
Comparto	-4,39%	-2,04%	-0,42%
“Benchmark” *	-3,65%	-1,47%	0,25%

*Calcolato al netto degli oneri fiscali vigenti applicabili al Fondo

“Popolare Bond” – Volatilità storica			
	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni	Ultimi 10 anni
Comparto	12,19%	9,59%	6,97%
“Benchmark”	5,20%	4,16%	3,24%

Comparto Popolare Gest

L'attivo netto destinato alle prestazioni del comparto al 31 dicembre 2023 ammonta ad euro 2.585.074.

Benchmark

ICE BofAML Euro Treasury Bill	15%
JP Morgan GBI EMU Unhedged LOC	70%
Euro Stoxx 50 Net Return Eur	15%

La crescita è destinata a rallentare su scala globale nel 2024, con tempi e modalità diverse a seconda delle aree geografiche. Negli Stati Uniti, l'inevitabile decelerazione dell'attività economica dopo il picco del terzo trimestre sta procedendo in modo ordinato, coerente sia con la resilienza manifestata per tutto il 2023, sia con la nostra aspettativa che la recessione non si materializzi prima del terzo trimestre del 2024; in Area Euro, la fase di modesta contrazione della crescita si svilupperà a cavallo fra la seconda metà del 2023 e il primo trimestre del 2024, e sarà seguita da una ripresa anemica, seppur con rischi al rialzo per i consumi privati; in Cina, infine, la prospettiva resta quella di un'espansione del PIL a un ritmo lievemente inferiore al potenziale. In questo contesto, l'orientamento sui mercati azionari, per diversi mesi prudente e sottopesato, è diventato neutrale/costruttivo a ottobre. La correzione indotta dal deterioramento del mix inflazione/crescita, dall'impennata dei tassi e dall'escalation dei rischi geopolitici ha spinto gli indici su livelli tecnici interessanti a fine ottobre, creando un terreno fertile per il tradizionale rally di fine anno. Il posizionamento è quindi passato ad un leggero sovrappeso sul parametro di riferimento da una posizione di sottopeso. Anche a fine anno la *view* sui mercati azionari resta neutrale/positiva; la corsa degli indici nelle ultime settimane è stata forte, ma potrebbe proseguire: l'approccio accomodante della Fed e il crollo dei tassi hanno arricchito la lista dei fattori di supporto, la stagionalità nel breve termine è ancora favorevole, e la FOMO (Fear Of Missing Out) è tornata a condizionare prepotentemente le scelte degli investitori. Per quanto riguarda i mercati obbligazionari, il trading range in cui i tassi decennali si sono mossi da inizio anno è stato rotto al rialzo ad ottobre sia negli Stati Uniti che in Europa. L'orientamento sui governativi core è stato mantenuto costruttivo, ma con una preferenza marcata per la parte breve della curva, giustificata dallo stadio di avanzamento dei cicli di politica monetaria; sulle scadenze lunghe, più vulnerabili al deterioramento del quadro tecnico e all'aumento del *term premium*, l'approccio è restato tattico. La svolta *dovish* della Fed a novembre ha offerto ulteriore combustibile al movimento di calo dei tassi, che ha assunto proporzioni storicamente estreme, complice il posizionamento scarico degli investitori. In questo contesto, abbiamo preso tatticamente profitto sui sovrappesi di duration di lungo corso, e la *view* sui governativi core è tornata neutrale. L'orientamento resta però strategicamente costruttivo, e l'intenzione è di ricostituire le posizioni a livelli più appetibili. Neutralità sui BTP: una politica monetaria più accomodante, l'approccio benevolo di agenzie di rating e Commissione Europea e il *carry* elevato sono fattori di supporto, ma il premio al rischio idiosincratico è compresso.

Nella seguente tabella è evidenziata l'incidenza sul patrimonio medio del periodo degli oneri di gestione che hanno gravato nell'anno sul comparto.

"Popolare Gest" – oneri di gestione e di negoziazione	
Peso percentuale sul patrimonio medio	
<i>Commissioni di gestione prelevate dal patrimonio</i>	1,16%
<i>Spese per il responsabile del Fondo</i>	0,12%
<i>Contributo annuale Covip</i>	0,00%
<i>Oneri di negoziazione</i>	0,02%
Totale	1,30%

Nelle tabelle che seguono sono riportati i rendimenti e la volatilità storica del

comparto e del *benchmark*. La *performance* del comparto è determinata al netto dell'imposta sostitutiva, degli oneri di gestione e di altri oneri accessori; quella del *benchmark* al netto dell'imposta sostitutiva.

"Popolare Gest" - Rendimento 2023	
Comparto	6,39%
"Benchmark" *	7,32%

*Calcolato al netto degli oneri fiscali vigenti applicabili al Fondo

"Popolare Gest" – Rendimento medio annuo composto			
	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni	Ultimi 10 anni
Comparto	-2,56%	-0,37%	0,48%
"Benchmark" *	-1,96%	0,29%	1,21%

*Calcolato al netto degli oneri fiscali vigenti applicabili al Fondo

"Popolare Gest" – Volatilità storica			
	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni	Ultimi 10 anni
Comparto	12,38%	9,86%	7,24%
"Benchmark"	5,92%	5,21%	4,11%

Comparto Mix

L'attivo netto destinato alle prestazioni del comparto al 31 dicembre 2023 ammonta ad euro 2.436.919.

Benchmark

ICE BofAML Euro Treasury Bills	10%
JP Morgan GBI EMU Unhedged LOC	40%
Euro Stoxx 50 Net Return Eur	50%

La crescita è destinata a rallentare su scala globale nel 2024, con tempi e modalità diverse a seconda delle aree geografiche. Negli Stati Uniti, l'inevitabile decelerazione dell'attività economica dopo il picco del terzo trimestre sta procedendo in modo ordinato, coerente sia con la resilienza manifestata per tutto il 2023, sia con la nostra aspettativa che la recessione non si materializzi prima del terzo trimestre del 2024; in Area Euro, la fase di modesta contrazione della crescita si svilupperà a cavallo fra la seconda metà del 2023 e il primo trimestre del 2024, e sarà seguita da una ripresa anemica, seppur con rischi al rialzo per i consumi privati; in Cina, infine, la prospettiva resta quella di un'espansione del PIL a un ritmo lievemente inferiore al potenziale. In questo contesto, l'orientamento sui mercati azionari, per diversi mesi prudente e sottopesato, è diventato neutrale/costruttivo a ottobre. La correzione indotta dal deterioramento del mix inflazione/crescita, dall'impennata dei tassi e dall'escalation dei rischi geopolitici ha spinto gli indici su livelli tecnici interessanti a fine ottobre, creando un terreno fertile per il tradizionale rally di fine anno. Il posizionamento è quindi passato ad un leggero sovrappeso sul parametro di riferimento da una posizione di sottopeso. Anche a fine anno la *view* sui mercati azionari resta neutrale/positiva; la corsa degli indici nelle ultime settimane è stata forte, ma potrebbe proseguire: l'approccio accomodante della Fed e il crollo dei tassi

hanno arricchito la lista dei fattori di supporto, la stagionalità nel breve termine è ancora favorevole, e la FOMO (Fear Of Missing Out) è tornata a condizionare prepotentemente le scelte degli investitori. Per quanto riguarda i mercati obbligazionari, il trading range in cui i tassi decennali si sono mossi da inizio anno è stato rotto al rialzo ad ottobre sia negli Stati Uniti che in Europa. L'orientamento sui governativi core è stato mantenuto costruttivo, ma con una preferenza marcata per la parte breve della curva, giustificata dallo stadio di avanzamento dei cicli di politica monetaria; sulle scadenze lunghe, più vulnerabili al deterioramento del quadro tecnico e all'aumento del *term premium*, l'approccio è restato tattico. La svolta *dovish* della Fed a novembre ha offerto ulteriore combustibile al movimento di calo dei tassi, che ha assunto proporzioni storicamente estreme, complice il posizionamento scarico degli investitori. In questo contesto, abbiamo preso tatticamente profitto sui sovrappesi di duration di lungo corso, e la *view* sui governativi core è tornata neutrale. L'orientamento resta però strategicamente costruttivo, e l'intenzione è di ricostituire le posizioni a livelli più appetibili. Neutralità sui BTP: una politica monetaria più accomodante, l'approccio benevolo di agenzie di rating e Commissione Europea e il *carry* elevato sono fattori di supporto, ma il premio al rischio idiosincratico è compresso.

Nella seguente tabella è evidenziata l'incidenza sul patrimonio medio del periodo degli oneri di gestione che hanno gravato nell'anno sul comparto.

“Popolare Mix” – oneri di gestione e di negoziazione	
Peso percentuale sul patrimonio medio	
<i>Commissioni di gestione prelevate dal patrimonio</i>	1,21%
<i>Spese per il responsabile del Fondo</i>	0,11%
<i>Contributo annuale Covip</i>	0,00%
<i>Oneri di negoziazione</i>	0,02%
Totale	1,34%

Nelle tabelle che seguono sono riportati i rendimenti e la volatilità storica del comparto e del *benchmark*. La *performance* del comparto è determinata al netto dell'imposta sostitutiva, degli oneri di gestione e di altri oneri accessori; quella del *benchmark* al netto dell'imposta sostitutiva.

“Popolare Mix” - Rendimento 2023	
Comparto	10,39%
“Benchmark” *	11,50%

* Calcolato al netto degli oneri fiscali vigenti applicabili al Fondo

“Popolare Mix” – Rendimento medio annuo composto			
	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni	Ultimi 10 anni
Comparto	1,76%	3,71%	2,85%
“Benchmark” *	2,10%	4,35%	3,61%

* Calcolato al netto degli oneri fiscali vigenti applicabili al Fondo

“Popolare Mix” – Volatilità storica			
	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni	Ultimi 10 anni
Comparto	14,12%	12,54%	10,00%
“Benchmark”	8,46%	8,81%	7,84%

Costi complessivi a carico del Fondo

Nella seguente tabella sono riportate le commissioni di gestione a carico del Fondo – per ciascuno dei comparti in cui si articola - di competenza dell'esercizio.

<i>Commissioni di gestione a carico del Fondo</i>	
<i>Comparto</i>	<i>Importo (euro)</i>
Popolare Bond	8.125
Popolare Gest	29.128
Popolare Mix	28.392
TOTALE	65.645

Con riferimento agli oneri fiscali, nel corso del periodo di imposta relativo all'esercizio 2023, per tutti i comparti è maturato un credito di imposta.

Nell'esercizio, sono state imputate al Fondo spese relative alla remunerazione del responsabile del Fondo per un importo complessivo di euro 6.344, nonché spese di negoziazione per euro 1.392.

Si precisa che, coerentemente a quanto previsto dal Regolamento del Fondo, sul patrimonio dei comparti, le cui risorse sono state investite in quote di OICR, non sono stati fatti gravare né spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle quote, né le commissioni di gestione applicate dall'OICR stesso.

Costi a carico degli aderenti

Nel corso del 2023 non sono stati applicati costi prelevati dai contributi versati. Il Fondo non prevede l'applicazione di costi prelevati dalle posizioni individuali nella fase di accumulo.

Operazioni in conflitto di interessi

Nell'esercizio non sono stati effettuati investimenti per i quali si configurino situazioni di conflitto di interessi.

In nessun caso sussistono condizioni che determinano distorsioni nella gestione efficiente delle risorse del Fondo o modalità di gestione delle risorse stesse non conformi all'esclusivo interesse degli iscritti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La gestione del Fondo sta avvenendo in continuità con quanto fatto negli esercizi precedenti e non si rilevano fatti di rilievo. Si rinvia al paragrafo successivo in merito all'evoluzione prevedibile della gestione.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'andamento dell'economia nel 2024 sarà probabilmente caratterizzato da un ulteriore calo dei tassi di inflazione, dalle ripercussioni della politica monetaria restrittiva sulla domanda e da un'inversione di rotta delle banche centrali. Una nota positiva è che il ciclo globale delle scorte nel settore manifatturiero ha mostrato i primi segnali di stabilizzazione verso la fine del 2023, il che significa che anche il commercio internazionale potrebbe iniziare a superare lentamente la fase di debolezza. Tuttavia, gli indicatori congiunturali nell'Euro-area, come gli indici PMI, si attestano su un livello molto basso e i recenti miglioramenti sono stati in gran parte trainati dalla componente dei servizi piuttosto che da quella manifatturiera. Di conseguenza, ci aspettiamo che una ripresa più significativa possa concretizzarsi nel corso dell'anno.

È probabile che l'inflazione continui a diminuire, sebbene il tasso di inflazione core dell'Euro area non sia ancora atteso scendere al di sotto della soglia target della BCE (2%). Il calo dell'inflazione dovrebbe consentire alla banca centrale di allentare la politica monetaria, con un primo taglio previsto entro giugno 2024 e una riduzione cumulativa di 100 punti base entro la fine dell'anno. Prevediamo inoltre un tasso di crescita medio del PIL dello 0,5% e un tasso di inflazione medio del 2,7%.

Negli Stati Uniti, dopo una sorprendente resilienza economica nel 2023, nel primo semestre del 2024 prevediamo un'economia stagnante a causa degli effetti ritardati della politica monetaria restrittiva e del calo dei risparmi. Tuttavia, ci aspettiamo segnali di ripresa nel secondo semestre grazie ad una politica monetaria più accomodante della Fed, per la quale prevediamo un primo taglio dei tassi a maggio e una riduzione complessiva del tasso di riferimento pari a 100 punti base nel 2024. Ulteriori motivi che dovrebbero favorire la ripresa includono la resilienza del mercato del lavoro, il rafforzamento dei consumi (a fronte dell'aumento dei redditi reali in un contesto di allentamento dell'inflazione) e l'attività di ricostituzione delle scorte globali. Nel 2024 l'andamento dei mercati finanziari dovrebbe essere determinato in larga misura da un ulteriore calo dei tassi di inflazione e da un cambiamento della politica monetaria verso tassi di interesse inferiori. Le incertezze dovute ai rischi geopolitici unitamente all'esito delle elezioni presidenziali degli Stati Uniti, potrebbero condizionare gli sviluppi del mercato.

Per quanto riguarda i mercati dei titoli di Stato, ci aspettiamo un moderato calo dei rendimenti in Euro-area. I Treasury statunitensi dovrebbero sovraperformare quelli tedeschi, in quanto riteniamo che le aspettative di taglio dei tassi della BCE siano attualmente sovrastimate.

In relazione all'eventuale acuirsi dei rischi geopolitici, i mercati potrebbero registrare fasi di volatilità nel corso dell'anno. Tuttavia, le aspettative sugli utili dovrebbero beneficiare del miglioramento dell'economia globale combinato con l'inizio del ciclo espansivo della politica monetaria a partire dal secondo semestre. Nel complesso, prevediamo una tendenza al rialzo degli asset rischiosi nel 2024.

Milano, 19 marzo 2024

IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(*Frascaro Carlo*)

IL RESPONSABILE
DEL FONDO
Per presa visione
(*Tiripicchio Pamela*)

Pamela Tiripicchio

***RENDICONTO DELLA FASE
DI ACCUMULO***

INFORMAZIONI GENERALI

Premessa

Il presente rendiconto, redatto in osservanza al principio di chiarezza, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e l'andamento del Fondo nell'esercizio, ed è composto, in osservanza alle direttive impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, dai seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale;
- 2) Conto Economico;
- 3) Nota Integrativa.

Caratteristiche strutturali del Fondo

Il Fondo Pensione Aperto Vera Vita è finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252.

Il Fondo è iscritto all'albo tenuto dalla COVIP con il n. 31 ed è gestito da Vera Vita S.p.A. Il Fondo è costituito in forma di patrimonio separato e autonomo all'interno di Vera Vita S.p.A. e opera in regime di contribuzione definita (l'entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione effettuata e dei relativi rendimenti).

Il Fondo è articolato in 3 comparti, le cui politiche di investimento sono sinteticamente riportate di seguito.

Il Documento sulla Politica d'investimento del Fondo è stato aggiornato il 6 dicembre 2023 al fine di adempiere a quanto previsto dalla Delibera Covip del 16 marzo 2012, che prevede di aggiornare il documento con cadenza almeno triennale.

Popolare Bond. Il comparto prevede una garanzia di rendimento nominale minimo dell'1,00% su base annuale, al verificarsi dei seguenti eventi:

- esercizio del diritto alla prestazione pensionistica;
- riscatto per decesso;
- riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo;
- riscatto per inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi.

La garanzia è prestata da Vera Vita S.p.A..

Orizzonte temporale: medio (tra 5 e 10 anni).

Grado di rischio: medio basso; nullo nei casi in cui opera la garanzia.

Finalità: la gestione è volta a conseguire un obiettivo di pura redditività dei capitali investiti in un orizzonte temporale di medio termine. La presenza di una garanzia di risultato, riconosciuta nei casi previsti, consente di

soddisfare anche le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.

La politica di investimento del comparto è principalmente orientata verso titoli di debito emessi da soggetti residenti nell'Unione Europea e denominati in euro; in misura contenuta da soggetti appartenenti ad altri paesi OCSE e in misura residuale in paesi non aderenti all'OCSE (c.d paesi emergenti), denominati sia in euro che in valuta.

Popolare Gest. Il comparto prevede una garanzia di rendimento nominale minimo dell'1,00% su base annuale, al verificarsi dei seguenti eventi:

- esercizio del diritto alla prestazione pensionistica;
- riscatto per decesso;
- riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo;
- riscatto per inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi.

La garanzia è prestata da Vera Vita S.p.A.. I flussi di TFR conferiti tacitamente ai sensi dell'articolo 8 comma 7. del d.lgs. 5 dicembre 2005 n. 252 sono destinati a questo comparto.

Orizzonte temporale: medio/lungo periodo (tra 10 e 15 anni).

Grado di rischio: medio, nullo nei casi in cui opera la garanzia.

Finalità: la gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia di risultato, riconosciuta nei casi previsti, consente di soddisfare anche le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.

La politica di investimento del comparto è tendenzialmente orientata ad una composizione di portafoglio ampiamente diversificata, investendo in titoli di debito e di capitale denominati in euro ed in valuta; i titoli di capitale potranno essere presenti per un valore non superiore al 50% del portafoglio.

Popolare Mix.

Orizzonte temporale: lungo periodo (oltre 15 anni).

Grado di rischio: medio alto

Finalità: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che mira all'incremento del capitale investito attraverso elementi di redditività e di rivalutazione. Adatta agli aderenti che abbiano un lungo periodo prima del pensionamento e disposti ad accettare un'esposizione al rischio medio alta al fine di cogliere opportunità di rendimenti più elevati.

La politica di investimento del comparto tende ad una composizione di portafoglio bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale, denominati principalmente in euro e in misura contenuta in valuta. Il patrimonio della linea può essere investito fino al 70 % in titoli di capitale.

Il Regolamento del Fondo prevede che, nei casi di adesione su base collettiva, le spese a carico degli aderenti e del Fondo possano essere ridotte. Se l'agevolazione è relativa alle commissioni di gestione espresse in misura percentuale sul patrimonio, essa comporta l'emissione di classi di quote differenti. Nella seguente tabella è riportata la struttura delle spese massime applicate e quelle agevolate previste dalle schede collettività

operative. In particolare, la scheda collettività di fascia A si applica alle adesioni collettive che prevedano fino a 49 aderenti; quella di fascia B alle adesioni collettive che prevedano oltre 49 aderenti; quella di fascia C agli aderenti dipendenti di datori di lavoro con i quali sia concordata l'applicazione di tale scheda.

Tipologia di spesa	SPESE APPLICATE			
	Fascia base	Scheda collettività di fascia A	Scheda collettività di fascia B	Scheda collettività di fascia C
	Importo	Importo	Importo	Importo
Direttamente a carico dell'aderente: una tantum di adesione annuali	40 €	30 €	20 €	Non prevista
Indirettamente a carico dell'aderente:*	Non previste	Non previste	Non previste	Non previste
Popolare Bond	1,10%	0,65%	0,60%	0,55%
Popolare Gest	1,15%	0,75%	0,70%	0,65%
Popolare Mix	1,20%	0,75%	0,70%	0,65%

*% su base annua applicata sul patrimonio del comparto

Le prestazioni sono erogate direttamente dalla Compagnia.

Nel corso dell'esercizio, l'attività di depositario del Fondo è stata svolta da BNP Paribas SA. Le adesioni al Fondo, oltre che da Vera Vita S.p.A., sono raccolte da Banca Aletti & C. S.p.A. e Banco BPM S.p.A..

Alla gestione delle risorse del Fondo provvede direttamente la Compagnia, che ha conferito delega ad Anima SGR S.p.A., la quale opera secondo le istruzioni periodicamente impartite dalla Compagnia.

La Compagnia ha conferito a PricewaterhouseCoopers S.p.A., per gli esercizi 2023-2031, l'incarico di revisione contabile del rendiconto del Fondo. La medesima società è incaricata della revisione legale di Vera Vita S.p.A..

Per la gestione amministrativa del Fondo la Compagnia si avvale dei servizi di Previnet S.p.A..

Principi contabili e criteri di valutazione

I principi contabili ed i criteri di valutazione seguiti nella predisposizione dei rendiconti sono coerenti con quelli stabiliti dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione.

In particolare, al fine di ottenere una rappresentazione veritiera e corretta dei risultati dell'esercizio, sono stati adottati, per le voci specificate, i principi generali di valutazione di seguito illustrati.

Strumenti finanziari quotati

Sono valutati sulla base del prezzo di chiusura di borsa del mercato più significativo, rilevato il giorno di borsa aperta cui si riferisce il calcolo.

Strumenti finanziari non quotati

Sono valutati sulla base dell'andamento dei rispettivi mercati, secondo una prudente stima del loro presumibile valore di realizzo alla data di riferimento.

Organismi di investimento collettivo del risparmio (O.I.C.R.)

Sono valutati sulla base del valore della quota attribuito dai relativi gestori nel giorno di borsa aperta cui si riferisce il calcolo.

Plusvalenze e minusvalenze

Le plusvalenze e le minusvalenze sugli strumenti finanziari in portafoglio sono determinate sulla base del costo medio ponderato di acquisto.

Attività e passività in valuta

Sono valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio.

Operazioni a termine

Sono valutate al tasso di cambio a termine corrente alla data di rilevazione per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni da valutare.

Altre attività e altre passività

Le altre attività sono valutate al valore di presumibile realizzo; le altre passività sono valutate al valore nominale.

Contributi da ricevere

I contributi dovuti dagli aderenti sono registrati tra le entrate, in espressa deroga al principio della competenza, solo quando siano stati effettivamente incassati; conseguentemente, sia l'attivo netto disponibile per le prestazioni, sia le posizioni individuali sono incrementati solo a seguito dell'incasso dei contributi.

Versamenti non valorizzati

I versamenti effettuati dai soggetti tenuti alla contribuzione non riconciliati, alla fine dell'esercizio, per difetto di alcuni elementi informativi non sono attribuiti ai singoli comparti. Vera Vita S.p.A. pone in essere procedure volte a consentire la tempestiva gestione di tali versamenti.

Operazioni di compravendita di strumenti finanziari

Le operazioni di compravendita di strumenti finanziari sono contabilizzate prendendo a riferimento il momento della contrattazione e non quello del regolamento. Conseguentemente, le voci del rendiconto relative agli investimenti in strumenti finanziari sono valorizzate includendovi le operazioni negoziate ma non ancora regolate, utilizzando quale contropartita le voci "Altre attività/passività della gestione finanziaria".

Si precisa che non sono state necessarie deroghe ai criteri di valutazione ordinariamente seguiti.

Imposta sul risultato di gestione

Si rileva che, ai sensi dell'art. 1 commi 621 e ss della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), l'aliquota dell'imposta sostitutiva che grava sui fondi pensione a partire dall'esercizio 2016 è il 20%; tuttavia, i redditi derivanti da titoli pubblici ed equiparati in cui investe il Fondo – al fine di garantire che siano assoggettati all'aliquota ridotta del 12,50% ad essi applicabile – concorrono alla formazione del risultato maturato nel periodo di imposta nella misura del 62,50% del loro ammontare, secondo le modalità e i termini indicati dalla circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 2/E del 13 febbraio 2015.

Si precisa che non sono state necessarie deroghe ai criteri di valutazione

ordinariamente seguiti.

Tutti i valori monetari esposti nel prosieguo della nota integrativa sono espressi in unità di euro, provvedendo agli opportuni arrotondamenti.

Criteri di riparto dei costi comuni

I costi comuni alle diverse linee in cui si articola il fondo pensione sono stati ripartiti secondo i seguenti criteri:

- i costi per i quali è individuato in modo certo il comparto di pertinenza, sono imputati a quest'ultimo per l'intero importo;
- i costi comuni a più comparti, invece, sono imputati dividendo equamente gli importi fra i comparti stessi; in particolare, il costo relativo alla remunerazione ed allo svolgimento dell'incarico del Responsabile e dell'Organismo di sorveglianza di competenza dell'esercizio è imputato ai singoli comparti in proporzione al valore dell'attivo netto destinato alle prestazioni all'inizio dell'esercizio di riferimento (o all'inizio del periodo per il quale matura il costo).

Criteri e procedure per la stima di oneri e proventi nella compilazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio

Gli oneri ed i proventi maturati e non ancora liquidati alla data di riferimento sono determinati in base al principio della competenza temporale.

In particolare:

- le commissioni di gestione a carico del Fondo sono determinate ad ogni valorizzazione sul valore complessivo netto del patrimonio di ogni comparto di investimento quale risulta dal prospetto di calcolo della quota alla valorizzazione precedente;
- i recuperi degli oneri dalla società di gestione dei fondi comuni acquistati sono accertati nella misura in cui sono compresi nel valore delle quote in portafoglio.

Destinatari e iscritti

Il Fondo è rivolto a tutti coloro che intendono realizzare un piano di previdenza complementare su base individuale.

Possono inoltre aderire, su base collettiva, i lavoratori nei cui confronti trovano applicazione i contratti, gli accordi o i regolamenti aziendali che prevedono l'adesione al Fondo.

Nella seguente tabella è riportato, per tipologia di adesione e in totale, il numero di posizioni individuali accese in ciascun comparto al 31 dicembre 2023. Poiché è consentito agli iscritti suddividere la propria posizione individuale su più comparti, la somma delle posizioni individuali indicate con riferimento ai singoli comparti è superiore al numero degli iscritti al Fondo.

Al 31 dicembre 2023 il Fondo contava n. 379 iscritti attivi (407 alla fine del 2022).

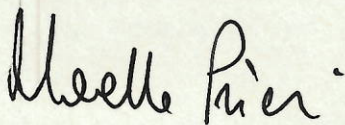
Classificazione delle posizioni individuali degli iscritti per comparto e per tipologia di adesione al 31.12.2023			
Comparto	Numero posizioni di iscritti alla forma individuale	Numero posizioni di iscritti in forma collettiva	Numero totale posizioni
Popolare Bond	62	-	62
Popolare Gest	178	16	194
Popolare Mix	124	1	125
Totale	364	17	381

Unità di conto

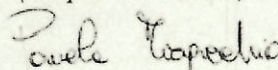
L'unità di conto adottata dal Fondo è l'euro.

IL PRESIDENTE DEL
COLLEGIO SINDACALE

Priori Marcello

IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Frascarolo Carlo

IL RESPONSABILE
DEL FONDOPer presa visione
(Tiripicchio Pamela)

Comparto Popolare Bond

COMPARTO "POPOLARE BOND"

Stato Patrimoniale

	2023	2022
10 Investimenti	724.134	752.843
a) Depositi bancari	7.177	15.343
b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
c) Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	711.206	730.980
d) Titoli di debito quotati	-	-
e) Titoli di capitale quotati	-	-
f) Titoli di debito non quotati	-	-
g) Titoli di capitale non quotati	-	-
h) Quote di O.I.C.R.	-	-
i) Opzioni acquistate	-	-
l) Ratei e risconti attivi	3.752	3.205
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
n) Altre attività della gestione finanziaria	1.999	3.315
o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
p) Crediti per operazioni forward	-	-
q) Valutazione e margini su futures e opzioni	-	-
20 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	188.428	214.646
30 Crediti di imposta	13.716	17.642
TOTALE ATTIVITÀ	926.278	985.131
10 Passività della gestione previdenziale	-	-
a) Debiti della gestione previdenziale	-	-
20 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	188.428	214.646
30 Passività della gestione finanziaria	3.745	5.167
a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
b) Opzioni emesse	-	-
c) Ratei e risconti passivi	-	-
d) Altre passività della gestione finanziaria	3.745	5.167
e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
40 Debiti di imposta	-	-
TOTALE PASSIVITÀ	192.173	219.813
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	734.105	765.318
CONTI D'ORDINE		
a) Crediti per contributi da ricevere		
b) Contributi da attribuire		

COMPARTO "POPOLARE BOND"

Conto Economico

	2023	2022
10 Saldo della gestione previdenziale	-63.763	8.121
a) Contributi per le prestazioni	16.121	56.744
b) Anticipazioni	-	-14.301
c) Trasferimenti e riscatti	-42.296	-8.239
d) Trasformazioni in rendita	-	-
e) Erogazioni in forma di capitale	-37.588	-26.636
f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
g) Prestazioni periodiche	-	-
h) Altre uscite previdenziali	-	-
i) Altre entrate previdenziali	-	553
20 Risultato della gestione finanziaria	45.492	-125.709
a) Dividendi e interessi	10.443	5.572
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	35.049	-131.281
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
d) Proventi e oneri per operazioni pronti contro termine	-	-
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
30 Oneri di gestione	-9.016	-9.678
a) Società di gestione	-8.125	-8.816
b) Depositario	-	-
b) Altri Oneri di gestione	-891	-862
40 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10) + (20) + (30)	-27.287	-127.266
50 Imposta sostitutiva	-3.926	17.642
a) Imposta sostitutiva dell'esercizio	-3.926	17.642
b) Imposta sostitutiva - sopravvenienze	-	-
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40) + (50)	-31.213	-109.624

NOTA INTEGRATIVA COMPARTO “POPOLARE BOND”

Informazioni generali Per le notizie di carattere generale sul Fondo, si rinvia al capitolo “Informazioni generali” riportato all’inizio del presente rendiconto.

Informazioni sul comparto

Nel comparto “Popolare Bond” al 31 dicembre 2023 erano attive le posizioni individuali di 62 iscritti.

Il numero ed il controvalore delle quote emesse ed annullate nel corso dell’esercizio, nonché delle quote in essere a fine esercizio, sono riportati nella seguente tabella.

Numero e controvalore delle quote		
	Numero	Controvalore
Quote in essere all’inizio dell’esercizio	50.813,097	765.318
Quote emesse	1.055,993	61.613
Quote annullate	-5.217,661	-92.826
Quote in essere alla fine dell’esercizio	46.651,429	734.105

Il controvalore delle quote in essere all’inizio e alla fine dell’esercizio è pari, a meno di arrotondamenti, al valore, alle date citate, dell’attivo netto destinato alle prestazioni.

Il valore della quota al 31 dicembre 2023 è pari a 15,736.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

Investimenti (voce 10)

Nella voce a) “depositi bancari” sono rilevate le somme detenute sotto forma di liquidità alla chiusura dell’esercizio.

Si riporta di seguito il dettaglio dei titoli (voce 10-c): per ciascun titolo (tutti denominati in euro) è indicata anche la relativa quota sul totale degli investimenti (voce 10).

Denominazione	Codice ISIN	Valore in portafoglio al 31.12.2023	Percentuale sul totale degli investimenti (*)
BUONI ORDINARI DEL TES 12/07/2024 ZERO COUPON	IT0005555963	83.447	11,52%
BUONI ORDINARI DEL TES 14/11/2024 ZERO COUPON	IT0005570855	75.733	10,46%
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2032 1,7	DE0001102606	70.478	9,73%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2029 ,6	ES0000012F43	69.535	9,60%
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2036 1,25	FR0013154044	65.169	9,00%
FRANCE (GOVT OF) 24/09/2026 2,5	FR001400FYQ4	61.229	8,46%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/06/2027 2,2	IT0005240830	58.867	8,13%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/01/2027 0	ES0000012J15	44.413	6,13%
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2033 3	FR001400H7V7	38.480	5,31%
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2030 2,5	FR0011883966	38.476	5,31%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/05/2033 4,4	IT0005518128	33.051	4,56%
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2048 1,25	DE0001102432	30.820	4,26%
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2033 2,6	DE000BU2Z015	24.144	3,33%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2047 2,7	IT0005162828	17.364	2,40%
TOTALE		711.206	98,21%

(*) Il complemento a 100 della colonna "percentuale sul totale degli investimenti" è costituito dalla somma dei titoli presenti nel portafoglio esposti nel totale degli investimenti in gestione pari a euro 724.134.

Nelle seguenti tabelle sono evidenziate la ripartizione degli investimenti per tipologia di strumento finanziario e la distribuzione per area geografica (voce 10-c)).

Investimento per tipologia di strumento finanziario	
Obbligazionario:	100,00%
Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	100,00%

Investimento per area geografica				
Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale
37,75%	62,25%	-	-	100,00%

La durata media finanziaria espressa in anni (*duration* modificata) dei titoli di debito compresi nel portafoglio è riportata nella seguente tabella.

Duration modificata				
Voci/Area geografica	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non Ocse
Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	3,116	7,513	-	-

Nella seguente tabella sono riportati i volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario.

Tipologia di strumento finanziario	Acquisti	Vendite	Volumi negoziati
Titoli di Stato	-481.343	296.364	777.707
Totale	-481.343	296.364	777.707

Non vi sono operazioni in strumenti finanziari negoziate nell'esercizio, ma non ancora regolate alla fine dell'anno.

Nel corso dell'esercizio, non sono state effettuate operazioni su strumenti derivati.

Nella seguente tabella sono evidenziate le commissioni corrisposte agli intermediari per le operazioni di negoziazione connesse alla gestione degli investimenti e la loro percentuale sui volumi negoziati.

Voci	Commissioni su acquisti	Commissioni su vendite	Totale commissioni	Percentuale sui volumi negoziati
Titoli di Stato	132	191	323	0,041%
Totale	132	191	323	0,041%

La voce ratei e risconti attivi, pari ad euro 3.752, si riferisce ai proventi maturati sugli investimenti, ma non ancora riscossi alla chiusura dell'esercizio.

Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali (voce 20)

La voce, pari ad euro 188.428, accoglie il valore delle garanzie rilasciate alle singole posizioni individuali, determinato sottraendo ai valori garantiti alla fine dell'esercizio alle singole posizioni, calcolati con i criteri stabiliti nel Regolamento del Fondo, il loro valore corrente.

Crediti di imposta (voce 30)

La voce "Crediti di imposta", pari ad euro 13.716, si riferisce all'importo, maturato a credito del comparto, dell'imposta sostitutiva determinata ai sensi della normativa vigente.

Passività

Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali (voce 20)

La voce, pari ad euro 188.428, accoglie il valore delle garanzie rilasciate alle singole posizioni individuali, determinato sottraendo ai valori garantiti alla fine dell'esercizio alle singole posizioni, calcolati con i criteri stabiliti nel Regolamento del Fondo, il loro valore corrente.

Passività della gestione finanziaria (voce 30)

La voce "Altre passività della gestione finanziaria", pari ad euro 3.745, comprende, per l'importo maturato nell'esercizio e non ancora liquidato alla fine dell'anno, le commissioni di gestione a carico del Fondo (euro 1.991), nonché le spese relative alla remunerazione ed allo svolgimento dell'incarico del Responsabile (euro 880 per l'esercizio 2023 e euro 849 per l'esercizio 2022) e al contributo di vigilanza Covip (euro 11 per l'esercizio 2023 e euro

13 per l'esercizio 2022).

Informazioni sul Conto Economico *Saldo della gestione previdenziale (voce 10)*

Nelle seguenti tabelle sono evidenziate le componenti che hanno concorso alla formazione della voce "Contributi per le prestazioni", la suddivisione dei contributi versati in base alla fonte contributiva ed il dettaglio della voce "trasferimenti e riscatti".

Composizione della voce "Contributi per le prestazioni"	
Contributi versati	16.121
Trasferimenti in ingresso per conversione comparto	-
Totale	16.121

Suddivisione dei contributi versati per fonte contributiva			
Contributi a carico dei datori di lavoro	Contributi a carico degli iscritti	T.F.R.	Totale
-	2.200	13.921	16.121

Composizione della voce "Trasferimenti e riscatti"			
Trasferimenti ad altre forme pensionistiche complementari	Riscatti	Riallocazioni di posizioni individuali	Totale
-42.296	-	-	-42.296

Nella voce "Erogazioni in forma di capitale" è rilevato il valore delle posizioni individuali che hanno beneficiato della prestazione pensionistica complementare in forma di capitale.

Risultato della gestione finanziaria (voce 20)

Nella seguente tabella è evidenziata la composizione della voce "a) Dividendi e interessi" e della voce "b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie".

Voci/Valori	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Depositi bancari	569	-
Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	9.873	35.371
Titoli di debito	-	-
Quote di OICR	-	-
Commissioni di retrocessione	-	-
Oneri di negoziazione	-	-323

Voci/Valori	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Bonus CSDR	-	1
Totale	10.443	35.049

Oneri di gestione (voce 30)

La voce "Società di gestione" (euro -8.125) si riferisce alle commissioni di gestione prelevate dal patrimonio del Fondo; la voce "Altri oneri di gestione" (euro -891) si riferisce alle spese relative alla remunerazione ed allo svolgimento dell'incarico del Responsabile (euro -880) e al contributo annuale Covip (euro -11) di competenza dell'esercizio.

Imposta sostitutiva (voce 50)

Nella voce "Imposta sostitutiva dell'esercizio" è evidenziato l'importo – di segno negativo (euro -3.926) - dell'imposta sostitutiva, determinata ai sensi della normativa vigente.

Comparto Popolare Gest

COMPARTO "POPOLARE GEST"

Stato Patrimoniale

	2023	2022
10 Investimenti	2.566.895	2.498.435
a) Depositi bancari	23.536	107.222
b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
c) Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	2.118.459	1.993.946
d) Titoli di debito quotati	-	-
e) Titoli di capitale quotati	-	-
f) Titoli di debito non quotati	-	-
g) Titoli di capitale non quotati	-	-
h) Quote di O.I.C.R.	396.675	373.031
i) Opzioni acquistate	-	-
l) Ratei e risconti attivi	11.611	9.223
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
n) Altre attività della gestione finanziaria	16.614	15.013
o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
p) Crediti per operazioni forward	-	-
q) Valutazione e margini su futures e opzioni	-	--
20 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	225.956	350.689
30 Crediti di imposta	34.440	61.318
TOTALE ATTIVITÀ	2.827.291	2.910.442
10 Passività della gestione previdenziale	3.128	2.747
a) Debiti della gestione previdenziale	3.128	2.747
20 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	225.956	350.689
30 Passività della gestione finanziaria	13.133	17.765
a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
b) Opzioni emesse	-	-
c) Ratei e risconti passivi	-	-
d) Altre passività della gestione finanziaria	13.133	17.765
e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
40 Debiti di imposta	-	-
TOTALE PASSIVITÀ	242.217	371.201
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	2.585.074	2.539.241
CONTI D'ORDINE		
a) Crediti per contributi da ricevere		
b) Contributi da attribuire		

COMPARTO "POPOLARE GEST"

Conto Economico

	2023	2022
10 Saldo della gestione previdenziale	-112.286	42.334
a) Contributi per le prestazioni	69.898	229.444
b) Anticipazioni	-17.997	-10.704
c) Trasferimenti e riscatti	-52.280	-95.349
d) Trasformazioni in rendita	-	-
e) Erogazioni in forma di capitale	-111.894	-81.108
f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
g) Prestazioni periodiche	-	-
h) Altre uscite previdenziali	-14	-
i) Altre entrate previdenziali	1	51
20 Risultato della gestione finanziaria	217.089	-414.076
a) Dividendi e interessi	37.469	22.438
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	179.620	-436.512
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
d) Proventi e oneri per operazioni pronti contro termine	-	-
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
30 Oneri di gestione	-32.092	-33.801
a) Società di gestione	-29.128	-30.959
b) Depositario	-	-
c) Altri Oneri di gestione	-2.964	-2.842
40 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10) + (20) + (30)	72.711	-405.543
50 Imposta sostitutiva	-26.878	61.318
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40) + (50)	45.833	-344.224

NOTA INTEGRATIVA COMPARTO “POPOLARE GEST”

Informazioni generali Per le notizie di carattere generale sul Fondo, si rinvia al capitolo “Informazioni generali” riportato all’inizio del presente rendiconto.

Informazioni sul comparto Nel comparto “Popolare Gest” al 31 dicembre 2023 erano attive le posizioni individuali di 194 iscritti.
Il numero ed il controvalore delle quote emesse ed annullate nel corso dell’esercizio, nonché delle quote in essere a fine esercizio, sono riportati nella seguente tabella.

Numero e controvalore delle quote		
	Numero	Controvalore
Quote in essere all’inizio dell’esercizio	162.052,673	2.539.241
Quote emesse	4.388,862	286.988
Quote annullate	-11.371,399	-241.155
Quote in essere alla fine dell’esercizio	155.070,136	2.585.074

Il controvalore delle quote in essere all’inizio e alla fine dell’esercizio è pari, a meno di arrotondamenti, al valore, alle date citate, dell’attivo netto destinato alle prestazioni.

Il comparto prevede l’emissione di differenti classi di quote. Il numero delle quote ed il relativo controvalore riportati nella precedente tabella si riferiscono al comparto considerato nel suo complesso. Nella seguente tabella è riportata la suddivisione delle quote in essere alla fine dell’esercizio ed il valore della quota per ciascuna delle classi di quote attive a tale data.

Denominazione Classe di quote	Numero	Valore quota
Popolare Gest A	477,391	17,579
Popolare Gest B	138,332	17,523
Popolare Gest ord	154.454,413	16,667
Totale	155.070,136	16,670

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

Investimenti (voce 10)

Nella voce a) “depositi bancari” sono rilevate le somme detenute sotto forma di liquidità alla chiusura dell’esercizio.

Si riporta di seguito il dettaglio dei titoli (voce 10-c) e 10-h)); per ciascun titolo (tutti denominati in euro) è indicata anche la relativa quota sul totale degli investimenti (voce (10)).

Denominazione	Codice ISIN	Valore in portafoglio al 31.12.2023	Percentuale sul totale degli investimenti (*)
BUONI ORDINARI DEL TES 12/07/2024 ZERO COUPON	IT0005555963	229.722	8,95%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2029 ,6	ES0000012F43	213.954	8,34%
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2032 1,7	DE0001102606	209.476	8,16%
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2036 1,25	FR0013154044	199.739	7,78%
BUONI ORDINARI DEL TES 14/11/2024 ZERO COUPON	IT0005570855	190.304	7,41%
FRANCE (GOVT OF) 24/09/2026 2,5	FR001400FYQ4	189.711	7,39%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/06/2027 2,2	IT0005240830	174.638	6,80%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/01/2027 0	ES0000012J15	141.566	5,52%
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2033 3	FR001400H7V7	123.759	4,82%
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2030 2,5	FR0011883966	123.529	4,81%
ISHARES CORE EURO STOXX50 DE	DE0005933956	117.033	4,56%
INVESCO EURO STOXX 50 ACC	IE00B60SWX25	113.865	4,44%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/05/2033 4,4	IT0005518128	107.683	4,20%
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2048 1,25	DE0001102432	93.272	3,63%
AMUNDI EURO STOXX 50 ETF DR	LU1681047236	89.728	3,50%
UBS ETF EURO STOXX 50	LU0136234068	76.049	2,96%
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2033 2,6	DE000BU2Z015	71.383	2,78%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2047 2,7	IT0005162828	49.723	1,94%
TOTALE		2.515.134	97,99%

(*) Il complemento a 100 della colonna "percentuale sul totale degli investimenti" è costituito dalla somma dei titoli presenti in portafoglio esposti nel totale degli investimenti pari a euro 2.566.895

Nelle seguenti tabelle sono evidenziate la ripartizione degli investimenti (voci 10-c) e 10-h)) per tipologia di strumento finanziario e la distribuzione per area geografica.

Investimento per tipologia di strumento finanziario	
Obbligazionario:	84,23%
Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	84,23%
Azionario:	15,77%
Quote di O.I.C.R.	15,77%

Investimento per area geografica				
Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale
29,90%	70,10%	-	-	100,00%

La durata media finanziaria espressa in anni (*duration* modificata) dei titoli di debito compresi nel portafoglio è riportata nella seguente tabella.

Duration modificata				
Voci/Area geografica	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non Ocse
Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	3,308	7,467	-	-

Nella seguente tabella sono riportati i volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario.

Tipologia di strumento finanziario	Acquisti	Vendite	Volumi negoziati
Titoli di Stato	-1.444.528	801.592	2.246.120
Quote di OICR	-22.809	73.186	95.995
Totale	-1.467.337	874.778	2.342.115

Non vi sono operazioni in strumenti finanziari negoziate nell'esercizio, ma non ancora regolate alla fine dell'anno.

Nel corso dell'esercizio, non sono state effettuate operazioni su strumenti derivati.

Nella seguente tabella sono evidenziate le commissioni corrisposte agli intermediari per le operazioni di negoziazione connesse alla gestione degli investimenti e la loro percentuale sui volumi negoziati.

Voci	Commissioni su acquisti	Commissioni su vendite	Totale commissioni	Percentuale sui volumi negoziati
Titoli di Stato	290	249	539	0,024%
Quote di OICR	23	80	103	0,108%
Totale	313	329	642	0,13%

La voce ratei e risconti attivi, pari ad euro 11.611, si riferisce ai proventi maturati sugli investimenti, ma non ancora riscossi alla chiusura dell'esercizio.

La voce "Altre attività della gestione finanziaria", pari ad euro 16.614, si riferisce a crediti per retrocessione di commissioni (96), ad altre attività della gestione finanziaria (3.432) e a Crediti Previdenziali (13.086)

Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali (voce 20)

La voce, pari ad euro 225.956, accoglie il valore delle garanzie rilasciate alle singole posizioni individuali, determinato sottraendo ai valori garantiti alla fine dell'esercizio alle singole posizioni, calcolati con i criteri stabiliti nel Regolamento del Fondo, il loro valore corrente.

Crediti di imposta (voce 40)

La voce "Crediti di imposta", pari ad euro 34.440, si riferisce all'importo, maturato a credito del comparto, dell'imposta sostitutiva determinata ai sensi della normativa vigente.

Passività***Passività della gestione previdenziale (voce 10)***

La voce, pari ad euro 3.128, deriva dai debiti di natura previdenziale

Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali (voce 20)

La voce, pari ad euro 225.956, accoglie il valore delle garanzie rilasciate alle singole posizioni individuali, determinato sottraendo ai valori garantiti alla fine dell'esercizio alle singole posizioni, calcolati con i criteri stabiliti nel Regolamento del Fondo, il loro valore corrente.

Passività della gestione finanziaria (voce 30)

La voce "Altre passività della gestione finanziaria", pari ad euro 13.133, comprende, per l'importo maturato nell'esercizio e non ancora liquidato alla fine dell'anno, le commissioni di gestione a carico del Fondo (euro 7.327), nonché le spese relative alla remunerazione ed allo svolgimento dell'incarico del Responsabile (euro 2.921 per l'esercizio 2023 e euro 2.797 per l'esercizio 2022) e al contributo di vigilanza Covip (euro 43 per l'esercizio 2023 e euro 45 per l'esercizio 2022).

Informazioni sul Conto Economico *Saldo della gestione previdenziale (voce 10)*

Nelle seguenti tabelle sono evidenziate le componenti che hanno concorso alla formazione della voce "Contributi per le prestazioni", la suddivisione dei contributi versati in base alla fonte contributiva ed il dettaglio della voce "trasferimenti e riscatti".

Composizione della voce "Contributi per le prestazioni"	
Contributi versati	69.898
Trasferimenti in ingresso per conversione comparto	-
Totale	69.898

Suddivisione dei contributi versati per fonte contributiva			
Contributi a carico dei datori di lavoro	Contributi a carico degli iscritti	T.F.R.	Totale
12	56.530	13.356	69.898

Composizione della voce "Trasferimenti e riscatti"			
Trasferimenti ad altre forme pensionistiche complementari	Riscatti	Riallocazioni di posizioni individuali	Totale
-18.335	-33.945	-	-52.280

Nella voce "Anticipazioni" sono comprese le somme erogate agli iscritti a titolo di anticipazione ai sensi del Regolamento del Fondo.

Nella voce "Erogazioni in forma di capitale" è rilevato il valore delle posizioni individuali che hanno beneficiato della prestazione pensionistica complementare in forma di capitale.

La voce "Altre uscite previdenziali" e "Altre entrate previdenziali" comprende gli importi derivanti da operazioni di sistemazione delle posizioni individuali effettuate nel corso dell'esercizio.

Risultato della gestione finanziaria (voce 20)

Nella seguente tabella è evidenziata la composizione della voce "a) Dividendi e interessi" e della voce "b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie".

Voci/Valori	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Depositi bancari	2.120	-
Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	29.707	105.784
Quote di OICR	5.642	74.125
Commissioni di retrocessione	-	351
Commissioni di negoziazione	-	-642
Bonus CSDR	-	2
Totale	37.469	179.620

Oneri di gestione (voce 30)

La voce "Società di gestione" (euro -29.128) si riferisce alle commissioni di gestione prelevate dal patrimonio del Fondo; la voce "Altri oneri di gestione" (euro -2.964) si riferisce alle spese relative alla remunerazione ed allo svolgimento dell'incarico del Responsabile (euro -2.921) e al contributo annuale Covip di competenza dell'esercizio (euro -43).

Imposta sostitutiva (voce 50)

Nella voce "Imposta sostitutiva dell'esercizio" è evidenziato l'importo – di segno negativo (euro 26.878) - dell'imposta sostitutiva, determinata ai sensi della normativa vigente.

Comparto Popolare Mix

COMPARTO "POPOLARE MIX"

Stato Patrimoniale

	2023	2022
10 Investimenti	2.454.188	2.172.700
a) Depositi bancari	15.414	62.486
b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
c) Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	1.198.609	1.015.673
d) Titoli di debito quotati	-	-
e) Titoli di capitale quotati	-	-
f) Titoli di debito non quotati	-	-
g) Titoli di capitale non quotati	-	-
h) Quote di O.I.C.R.	1.231.270	1.082.524
i) Opzioni acquistate	-	-
l) Ratei e risconti attivi	6.293	4.405
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
n) Altre attività della gestione finanziaria	2.602	7.612
o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
p) Crediti per operazioni forward	-	-
q) Valutazione e margini su futures e opzioni	-	-
20 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
30 Crediti di imposta	3.160	53.842
TOTALE ATTIVITÀ	2.457.348	2.226.542
10 Passività della gestione previdenziale	7.889	-
a) Debiti della gestione previdenziale	7.889	-
20 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
30 Passività della gestione finanziaria	12.540	15.737
a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
b) Opzioni emesse	-	-
c) Ratei e risconti passivi	-	-
d) Altre passività della gestione finanziaria	12.540	15.737
e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
40 Debiti di imposta	-	-
TOTALE PASSIVITÀ	20.429	15.737
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	2.436.919	2.210.805
CONTI D'ORDINE		
a) Crediti per contributi da ricevere		
b) Contributi da attribuire		

COMPARTO "POPOLARE MIX"

Conto Economico

	2023	2022
10 Saldo della gestione previdenziale	-3.364	-287.014
a) Contributi per le prestazioni	67.796	67.773
b) Anticipazioni	-10.490	-18.986
c) Trasferimenti e riscatti	-	-308.311
d) Trasformazioni in rendita	-	-
e) Erogazioni in forma di capitale	-60.660	-27.490
f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
g) Prestazioni periodiche	-	-
h) Altre uscite previdenziali	-12	-
i) Altre entrate previdenziali	2	-
20 Risultato della gestione finanziaria	311.129	-306.712
a) Dividendi e interessi	38.447	27.394
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	272.682	-334.106
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
d) Proventi e oneri per operazioni pronti contro termine	-	-
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
30 Oneri di gestione	-30.969	-29.881
a) Società di gestione	-28.392	-27.146
b) Depositario	-	-
c) Altri Oneri di gestione	-2.577	-2.735
40 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10) + (20) + (30)	276.796	-623.607
50 Imposta sostitutiva	-50.682	53.842
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40) + (50)	226.114	-569.765

NOTA INTEGRATIVA COMPARTO “POPOLARE MIX”

Informazioni generali Per le notizie di carattere generale sul Fondo, si rinvia al capitolo “Informazioni generali” riportato all’inizio del presente rendiconto.

Informazioni sul comparto Nel comparto “Popolare Mix” al 31 dicembre 2023 erano attive le posizioni individuali di 125 iscritti.
Il numero ed il controvalore delle quote emesse ed annullate nel corso dell’esercizio, nonché delle quote in essere a fine esercizio, sono riportati nella seguente tabella.

Numero e controvalore delle quote		
	Numero	Controvalore
Quote in essere all’inizio dell’esercizio	120.414,833	2.210.805
Quote emesse	3.534,865	378.927
Quote annullate	-3.717,278	-152.813
Quote in essere alla fine dell’esercizio	120.232,420	2.436.919

Il controvalore delle quote in essere all’inizio e alla fine dell’esercizio è pari, a meno di arrotondamenti, al valore, alle date citate, dell’attivo netto destinato alle prestazioni.

Il comparto prevede l’emissione di differenti classi di quote. Il numero delle quote ed il relativo controvalore riportati nella precedente tabella si riferiscono al comparto considerato nel suo complesso. Nella seguente tabella è riportata la suddivisione delle quote in essere alla fine dell’esercizio ed il valore della quota per ciascuna delle classi di quote attive a tale data.

Denominazione Classe di quote	Numero	Valore quota
Popolare Mix A	1.027,409	21,537
Popolare Mix Ord	119.205,011	20,257
Totale	120.232,420	20,268

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

Investimenti (voce 10)

Nella voce a) “depositi bancari” sono rilevate le somme detenute sotto forma di liquidità alla chiusura dell’esercizio.

Si riporta di seguito il dettaglio dei titoli (voce 10-c) e 10-h)); per ciascun titolo (tutti denominati in euro) è indicata anche la relativa quota sul totale degli investimenti (voce (10)).

Denominazione	Codice ISIN	Valore in portafoglio al 31.12.2023	Percentuale sul totale degli investimenti (*)
HSBC EURO STOXX 50 UCITS ETF	IE00B4K6B022	278.916	11,36%
INVESCO EURO STOXX 50 ACC	IE00B60SWX25	272.575	11,11%
UBS ETF EURO STOXX 50	LU0136234068	247.878	10,10%
AMUNDI EURO STOXX 50 ETF DR	LU1681047236	239.647	9,76%
ISHARES CORE EURO STOXX50 DE	DE0005933956	192.254	7,83%
BUONI ORDINARI DEL TES 12/07/2024 ZERO COUPON	IT0005555963	149.222	6,08%
BUONI ORDINARI DEL TES 14/11/2024 ZERO COUPON	IT0005570855	129.135	5,26%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2029 ,6	ES0000012F43	115.892	4,72%
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2032 1,7	DE0001102606	113.548	4,63%
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2036 1,25	FR0013154044	108.333	4,41%
FRANCE (GOVT OF) 24/09/2026 2,5	FR001400FYQ4	101.380	4,13%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/06/2027 2,2	IT0005240830	94.187	3,84%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/01/2027 0	ES0000012J15	76.797	3,13%
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2030 2,5	FR0011883966	66.827	2,72%
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2033 3	FR001400H7V7	66.559	2,71%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/05/2033 4,4	IT0005518128	58.639	2,39%
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2048 1,25	DE0001102432	51.097	2,08%
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2033 2,6	DE000BU2Z015	37.791	1,54%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2047 2,7	IT0005162828	29.202	1,19%
TOTALE		2.429.879	99,01%

(*) Il complemento a 100 della colonna "percentuale sul totale degli investimenti" è costituito dalla somma dei titoli presenti in portafoglio esposti nel totale degli investimenti in gestione pari a euro 2.454.188.

Nelle seguenti tabelle sono evidenziate la ripartizione degli investimenti (voci 10-c) e 10-h)) per tipologia di strumento finanziario e la distribuzione per area geografica di quelli di cui alla voce 10-c)).

Investimento per tipologia di strumento finanziario	
Obbligazionario:	49,33%
Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	49,33%
Azionario:	50,67%
Quote di O.I.C.R.	50,67%

Investimento per area geografica				
Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale
18,95%	81,05%	-	-	100,00%

La durata media finanziaria espressa in anni (*duration* modificata) dei titoli di debito compresi nel portafoglio è riportata nella seguente tabella.

<i>Duration modificata</i>				
Voci/Area geografica	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non Ocse
Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	3,086	7,485	-	-

Nella seguente tabella sono riportati i volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario.

Tipologia di strumento finanziario	Acquisti	Vendite	Volumi negoziati
Titoli di Stato	-874.190	386.848	1.261.038
Quote di OICR	-39.133	106.542	145.675
Totale	-913.323	493.390	1.406.713

Non vi sono operazioni in strumenti finanziari negoziate nell'esercizio, ma non ancora regolate alla fine dell'anno.

Nel corso dell'esercizio, non sono state effettuate operazioni su strumenti derivati.

Nella seguente tabella sono evidenziate le commissioni corrisposte agli intermediari per le operazioni di negoziazione connesse alla gestione degli investimenti e la loro percentuale sui volumi negoziati.

Voci	Commissioni su acquisti	Commissioni su vendite	Totale commissioni	Percentuale sui volumi negoziati
Titoli di Stato	185	83	268	0,021
Quote di OICR	49	110	159	0,109
Totale	234	193	427	0,030

La voce ratei e risconti attivi, pari ad euro 6.293, si riferisce ai proventi maturati sugli investimenti, ma non ancora riscossi alla chiusura dell'esercizio.

La voce "Altre attività della gestione finanziaria", pari ad euro 2.602, si riferisce a crediti per retrocessione di commissioni (268), al altre attività della gestione finanziaria (euro 1.283) e a crediti Previdenziali (1.051).

Crediti di imposta (voce 30)

La voce "Crediti di imposta", par ad euro 3.160 si riferisce all'importo maturato a credito del comparto, dell'imposta sostitutiva determinata ai sensi della normativa vigente.

Passività***Passività della gestione previdenziale (voce 10)***

La voce, pari ad euro 7.889, deriva dai debiti di natura previdenziale.

Passività della gestione finanziaria (voce 30)

La voce "Altre passività della gestione finanziaria", pari ad euro 12.540, comprende, per l'importo maturato nell'esercizio e non ancora liquidato alla fine dell'anno, le commissioni di gestione a carico del Fondo (euro 7.228), nonché le spese relative alla remunerazione ed allo svolgimento dell'incarico del Responsabile (euro 2.543 per l'esercizio 2023 e euro 2.698 per l'esercizio 2022) e al contributo di vigilanza Covip (euro 34 per l'esercizio 2023 e euro 37 per l'esercizio 2022).

Informazioni sul Conto Economico***Saldo della gestione previdenziale (voce 10)***

Nelle seguenti tabelle sono evidenziate le componenti che hanno concorso alla formazione della voce "Contributi per le prestazioni", la suddivisione dei contributi versati in base alla fonte contributiva ed il dettaglio della voce "trasferimenti e riscatti".

Composizione della voce "Contributi per le prestazioni"	
Contributi versati	67.796
Totale	67.796

Suddivisione dei contributi versati per fonte contributiva			
Contributi a carico dei datori di lavoro	Contributi a carico degli iscritti	T.F.R.	Totale
-	61.268	6.528	67.796

Composizione della voce "Trasferimenti e riscatti"			
Trasferimenti ad altre forme pensionistiche complementari	Riscatti	Riallocazioni di posizioni individuali	Totale
-	-	-	-

Nella voce "Anticipazioni" sono comprese le somme erogate agli iscritti a titolo di anticipazione ai sensi del Regolamento del Fondo.

Nella voce "Erogazioni in forma di capitale" è rilevato il valore delle posizioni individuali che hanno beneficiato della prestazione pensionistica complementare in forma di capitale.

La voce "Altre uscite previdenziali" e "Altre entrate previdenziali" comprende gli importi derivanti da operazioni di sistemazione delle posizioni individuali effettuate nel corso dell'esercizio.

Risultato della gestione finanziaria (voce 20)

Nella seguente tabella è evidenziata la composizione della voce "a) Dividendi e interessi" e della voce "b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie".

Voci/Valori	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Depositi bancari	1.887	-
Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	15.783	55.817
Quote di OICR	20.777	216.313
Commissioni di retrocessione	-	974
Commissioni di negoziazione	-	-427
Bonus CSDR	-	5
Totale	38.447	272.682

Oneri di gestione (voce 30)

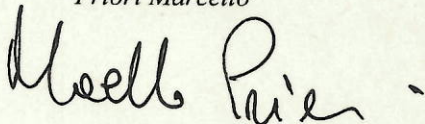
La voce "Società di gestione" (euro -28.392) si riferisce alle commissioni di gestione prelevate dal patrimonio del Fondo; la voce "Altri oneri di gestione" (euro -2.577) si riferisce alle spese relative alla remunerazione ed allo svolgimento dell'incarico del Responsabile (-2.543) e al contributo annuale Covip (-34).

Imposta sostitutiva (voce 50)

Nella voce "Imposta sostitutiva dell'esercizio" è evidenziato l'importo - di segno negativo (euro 50.682) - dell'imposta sostitutiva, determinata ai sensi della normativa vigente.

Milano, 19 marzo 2024

IL PRESIDENTE DEL
COLLEGIO SINDACALE
Priori Marcello



IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Frascarolo Carlo

IL RESPONSABILE
DEL FONDO

Per presa visione

(Tiripicchio Pamela)





FONDO PENSIONE APERTO VERA VITA

FONDO PENSIONE APERTO

VERA VITA SPA (GRUPPO BANCO BPM)

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 31

Istituito in Italia

“Informativa sulla sostenibilità”

In questo Allegato sono fornite le informazioni periodiche sul/sui comparto/comparti che promuove/promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali, ai sensi dell'art. 50 del regolamento (UE) 2022/1288 o che hanno come obiettivo investimenti sostenibili, ai sensi dell'art. 59 del medesimo regolamento.

COMPARTO POPOLARE BOND

(di seguito con le parole “prodotto finanziario” si intende fare riferimento al comparto)

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali

e

non ha come obiettivo investimenti sostenibili



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7 del regolamento (UE) 2020/852)

COMPARTO POPOLARE GEST

(di seguito con le parole “prodotto finanziario” si intende fare riferimento al comparto)

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali

e

non ha come obiettivo investimenti sostenibili



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7 del regolamento (UE) 2020/852)

COMPARTO POPOLARE MIX

(di seguito con le parole “prodotto finanziario” si intende fare riferimento al comparto)

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali

e

non ha come obiettivo investimenti sostenibili



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7 del regolamento (UE) 2020/852)